

**Ict.** L'informazione elemento cruciale nelle strategie di superamento del gap tecnologico



# L'impegno dei mass media contro il digital divide

Premio Anfov per il giornalismo d'approfondimento sui temi dell'innovazione

Un premio per sensibilizzare opinione pubblica e stampa su un tema, quello del digital divide, di cruciale importanza per lo sviluppo dell'industria dell'Ict italiana e più in generale di tutto il Paese. C'è questa riflessione alla base della decisione di Anfov, associazione per la convergenza nei servizi di comunicazione, di lanciare un corposo premio giornalistico da 12mila euro intitolato "L'imprenditoria privata e pubblica e la sfida del Digital Divide". Il vincitore, spiega il bando, sarà chi "svolgerà in modo giornalisticamente approfondito e culturalmente apprezzabile il tema che è, da quasi un decennio, di 'stretta attualità' nel mondo delle comunicazioni elettroniche ed ha planetaria rilevanza per lo sviluppo sociale, economico e culturale anche del nostro Paese".

"È un tema imprescindibile - ha spiegato al Corriere delle Comunicazioni il direttore generale di Anfov, Nino Catania, a margine di uno degli Osservatori che l'associazione promuove per monitorare diverse branche delle telecomunicazioni -

Essendo imprescindibile, il nostro obiettivo è spronare la stampa, che è alla base di una buona informazione per i cittadini, a informarsi e a fare meglio di quello che fa attualmente". Il premio si divide in 4 sezioni: carta stampata, giornalismo televisivo, giornalismo radiofonico e giornalismo online e potranno partecipare, compilando il modulo disponibile sul sito [www.anfov.it](http://www.anfov.it), tutti i giornalisti (professionisti, pubblicisti e praticanti), che dovranno spedire il materiale richiesto entro il 30 giugno 2009 ad Anfov, via Lamarmora 35, 10128 To-

rino. "L'obiettivo del premio - dicono dall'Anfov - è non solo fotografare l'esistente, ma anche evidenziare e premiare spunti per andare oltre questo problema che, in sede nazionale, interpella le forze politiche e gli operatori dei diversi comparti tecnologici affinché porzioni cospicue di

popolazione, attualmente escluse dai grandi circuiti informativi e mediatici, possano essere aiutate a colmare tale divario, che si ricollega anche al loro spesso incolpevole analfabetismo informatico".

I vincitori di ciascuna sezione saranno premiati con 2.000 euro, dopo

**Catania (Anfov): «Obiettivo del premio non solo fotografare ma anche evidenziare spunti per andare oltre il problema»**

una valutazione della giuria composta da rappresentanti delle più importanti aziende di Tlc italiane, da Telecom (Paolo Annunziato, responsabile Public Affairs) a Fastweb (Sergio Scapelli, direttore relazioni istituzionali), passando per Wind, Sky, la Rai, ma anche per il mondo universitario, rappresentato da docenti come Ruben Razzante (docente di Diritto dell'informazione e del prodotto culturale, Università Cattolica di Milano) e Mario Morcellini (preside della Facoltà di Scienze della Comunicazione, La Sapienza).